



Comunicato stampa del 21 gennaio 2023

## **Carceri: Incendio al Beccaria conferma patologie del sistema**

Roma, 21 gen. – *“Apprendiamo, ancora in maniera frammentaria, che nella tarda serata di ieri un ristretto nell’istituto penale per minorenni ‘Cesare Beccaria’ di Milano ha appiccato un incendio, dando fuoco al materasso della propria camera, a seguito del quale tre appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria intervenuti anche per mettere in sicurezza i detenuti sono dovuti ricorrere alle cure del pronto soccorso per lievi intossicazioni e contusioni. Ciò conferma, qualora ce ne fosse bisogno, che i fatti di Natale, con la clamorosa evasione multipla, non costituivano un episodio isolato; tali accadimenti sono palesemente la sintomatologia di un sistema patologico che va celermente curato e sanato”.*

Lo dichiara Gennarino De Fazio, Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria.

Per De Fazio, *“Non bastano le indicazioni della Direzione generale del personale, delle risorse e per l’attuazione dei provvedimenti del giudice minorile, la quale, facendo ciò che può con le risorse di cui dispone, dà l’impressione più di volersi mettere a posto con le carte che non quella di poter affrontare compiutamente le molteplici criticità. D’altronde, il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, dopo il pensionamento di Gemma Tuccillo, è privo del suo vertice, che il Governo non ha ancora nominato”.*

*“Invitiamo nuovamente il Ministro della Giustizia, Carlo Nordio, che dopo le prime uscite fatte nelle carceri, al di là dei proclami, sembra essersi disinteressato alla materia, a ‘intercettare’ il fortissimo disagio che si registra nei penitenziari, per adulti e minori, e ad aprire un confronto con le Organizzazioni Sindacali, con l’auspicio che possa favorire l’individuazione di misure immediate e di un percorso riformatore. Al Governo, chiediamo di rompere gli indugi e di procedere alla nomina del Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità”,* conclude il Segretario della UILPA Polizia Penitenziaria.